

In cammino per l'inclusione: la Fondazione Renato Piatti celebra 25 anni

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2025



Dal **17 al 22 settembre 2025**, la **Fondazione Renato Piatti Onlus** celebra i propri 25 anni di attività con un cammino di **104 km lungo la Via Francisca del Lucomagno**, da **Lavena Ponte Tresa ad Abbiategrasso**, coinvolgendo persone con disabilità, famiglie, operatori, volontari e comunità locali.

Un'esperienza unica che racconterà, tappa dopo tappa, la storia della Fondazione e il suo impegno costante nel migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettive, disturbi del neurosviluppo e autismo.

“Quando nacque nostro figlio ci mettemmo subito in contatto con altri genitori. Lui – Renato Piatti ndr – voleva proprio ci si unisse, perché uniti si vince, da soli non si va da nessuna parte” afferma **Cesarina del Vecchio**, Fondatrice della Fondazione Renato Piatti in una recente intervista.

Un cammino per raccontare un percorso fatto in questi anni

Il cammino attraversa simbolicamente le tappe e i luoghi fondamentali della crescita della Fondazione:

- **Varese**: il luogo di nascita della Fondazione;
- **Busto Arsizio**: la crescita di Fondazione e nuovi progetti sperimentali dell'abitare
- **Abbiategrasso**: nuova sede operativa dal 1° gennaio 2025.

L'impegno della Fondazione oggi: il passo in più

“Camminare insieme significa costruire relazioni, superare barriere e generare benessere condiviso. Questo progetto è l'espressione dei valori che guidano la nostra Fondazione fin dalla nascita” afferma **Emilio Rota**, Presidente Fondazione Renato Piatti e di Anffas Lombardia presentando **il nuovo Bilancio Sociale 2024** della Fondazione (scaricabile a questo [link](#)) – il 16esimo di una lunga storia di rendicontazione sociale e di impegno concreto dalle e al fianco delle famiglie- anch'esso sempre in cammino per rispondere a sempre più bisogni e persone.

Costituita nel 1999, a partire da un gruppo di genitori visionari, la Fondazione avvia la propria attività a partire dal 1° gennaio 2000 e gestisce oggi **22 luoghi di cura** tra residenziali, diurni, riabilitativi e ambulatoriali tra le province di **Varese e Milano**, prendendosi cura di oltre **1000 persone** grazie all'impegno di più di **600 operatori e volontari**.

I servizi sono articolati in tre grandi aree di missione:

- **Età evolutiva**: 3 centri riabilitativi semiresidenziali (CTRS), 1 comunità terapeutica e 1 poliambulatorio;
- **Età adulta e terza età**: 5 centri diurni (CDD), 2 Residenze Sanitarie per persone con Disabilità (RSD), 8 comunità socio sanitarie (CSS), 1 gruppo appartamento e 1 CSE;
- **Famiglie**: servizi di presa in carico, case management, orientamento e un fondo di solidarietà per chi si trova in condizioni di fragilità sociale.

“Un timone arricchito da approfondimenti dedicati, in questa edizione speciale, alla nostra storia e ai nostri fondatori, infografiche, interviste e testimonianze di vita di chi, a diverso titolo, abita i nostri luoghi di vita, cura e riabilitazione – afferma **Franco Radaelli, Direttore Generale** – e soprattutto testimonia con indicatori concreti, quel passo in più al servizio della qualità di vita delle nostre persone e famiglie che rappresenta l'approccio distintivo della Fondazione Renato Piatti e di tutta la comunità che le è al fianco da 25 anni nel sostenere progetti concreti costruiti su misura per loro”.

Una società più inclusiva è possibile

Questo cammino è anche un'occasione per dire *grazie* a tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione nel suo percorso. Un'iniziativa dunque per fare rete e creare legami favorendo esperienze di **inclusione** e al contempo sensibilizzando la comunità al tema dell'accessibilità attraverso un coinvolgimento diretto e partecipato sul territorio.

Come approfondito nel volume, infatti, solo nell'ambito dei **servizi di presa in carico e accompagnamento delle famiglie**, l'ente sostiene direttamente oltre **600 colloqui** familiari (di cui 150 specifici di orientamento) e investe in **progetti per la realizzazione della massima qualità di vita** per le proprie persone e famiglie al fine di garantire percorsi significativi e personalizzati come sport, trasporti, attività di autonomia e socializzazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it